

Finanza & Mercati

Bce compra ancora bond Ue ma rallenta sui titoli italiani

PIANI ANTI COVID

Tra agosto e settembre acquisti per 126,8 miliardi di euro nell'ambito del Pepp

Nel bimestre rilevati 32 miliardi di Bund tedeschi e 21,8 miliardi di BTP

Maximilian Cellino

La Bce regolarizza il suo *Pandemic Emergency Purchase Programme* (Pepp), ma non molla la presa. Come era nelle attese, l'Eurotower ha riacquisito fra agosto e settembre attività per 126,8 miliardi di euro nell'ambito del piano per fronteggiare le conseguenze di Covid-19, portando a 55,6 miliardi l'ammontare complessivo delle operazioni da quando è stato varato lo scorso marzo. La quasi totalità dei riacquisti è ancora una volta stata dedicata ai titoli di Stato, all'interno dei quali - e soprattutto qui sta la normalizzazione - gli scostamenti rispetto al criterio delle quote di capitale sono stati piuttosto limitati.

La parte del leone l'hanno fatta i Bund tedeschi con 32 miliardi nell'ultimo bimestre, seguiti dagli Oat francesi, che con 24,8 miliardi hanno scavalcato i BTP, fermi a 21,8 miliardi e soltanto leggermente al di sopra (18% contro 17%) di quanto stabilito dal criterio di ripartizione. Nel complesso, la quota destinata dal Pepp ai titoli di Stato di casa nostra da marzo è di 95,2 miliardi, vale a dire il 20% del totale proprio perché le deviazioni erano state più significative nei due bimestri precedenti (21,6% e 19,5%).

«Mentre ad agosto il declino degli acquisti poteva essere attribuito a un rallentamento stagionale, a settembre è stato probabilmente conseguenza del miglioramento delle condizioni di mercato e del fatto che

l'obiettivo del programma si è spostato dal contrastare la frammentazione delle condizioni finanziarie nell'eurozona alla trasmissione della politica monetaria», spiega Chiara Cremonesi, strategista di UniCredit Research, che adatta il ragionamento anche al minor scostamento degli acquisti a favore dell'Italia, «dovuto alla dinamica positiva del BTP».

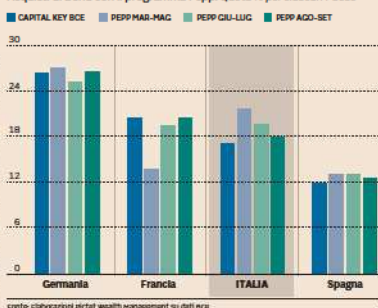
In sostanza, come dimostra il progressivo calo dei rendimenti e la riduzione dello spread sui Bund, la riduzione delle tensioni sui mercati rende meno impellente lo sbilanciamento verso il nostro Paese e la conferma arriva dagli stessi dati sul *Public Sector Purchasing Programme* (Pssp), il piano «tradizionale» sui titoli di Stato. Qui a settembre le deviazioni rispetto alle quote di capitale hanno infatti favorito soprattutto Francia (-3,7%) e Spagna (+14%), penalizzato al solito la Germania (-2,4%) e si sono riportati sostanzialmente in linea per quanto riguarda l'Italia (-0,2%).

Tornando al Pepp, difficile con simili premesse assistere a una nuova accelerazione degli acquisti da qui a fine anno. Anche perché, come segnalano gli analisti, l'offerta netta di titoli pubblici che i singoli Stati dovranno emettere sul mercato è negativa (il quantitativo di quelli in scadenza supera cioè l'ammontare previsto da collocare) e la situazione sui titoli appare almeno al momento tranquilla.

Secondo le stime di UniCredit, alla fine del 2020 la Bce potrebbe aver utilizzato 675 miliardi di euro, circa la metà dei 1.250 miliardi complessivamente stanziati per il piano pandemico. Per i primi sei mesi del prossimo anno sarà a disposizione una quota analoga, 575 miliardi della quale potrebbe essere impiegata nei titoli di Stato, a meno di un nuovo ampliamento che gli analisti ritengono ancora altamente improbabile. I mandati Francoforte continuerà dunque a farsi ancora sentire.

Il ruolo della Bce

Acquisti di Bond con il programma Pepp. Quota % per ciascun Paese



Fonte: elaborazioni Picati wealth management su dati Bce

DOMANI IN EDICOLA

Partono «Le sintesi del Sole» per approfondire i mercati

C'è ancora spazio per il rally dei titoli globali? Conviene, oggi, investire sul BTP con i rendimenti ai minimi storici? Quali impatti avranno le elezioni americane sui mercati? È finita la bitcoin-mania? Sono alcune delle domande a cui il Sole 24 Ore risponderà con 4 inserti speciali dedicati ai mercati finanziari in uscita per tutto ottobre, mese dell'educazione finanziaria. Si comincia domani con «La sintesi del Sole» dedicata alle azioni, il 14 si passerà alle obbligazioni (dal

bond ai titoli di Stato), il 21 a valute e materie prime, il 28 alle criptovalute. Per ogni asset class, una ricostruzione di quanto accaduto sui mercati nei mesi della pandemia, una fotografia aggiornata di cosa, dove e perché ha performato meglio e la presentazione del market mover delle ultime settimane dell'anno. Numeri, analisi, approfondimenti e intervista per aiutare a capire cosa sta accadendo in una fase che non ha precedenti, neanche sui mercati.

IN BREVE

RISPARMIO GESTITO Anima, a settembre raccolta a 103 milioni

Il Gruppo Anima ha registrato a settembre una raccolta netta di risparmio gestito (escluse le deleghe assicurative di Ramo I) positiva per circa 103 milioni di euro, per un totale da inizio anno positivo per 1,2 miliardi. A fine settembre le masse gestite complessive del gruppo ammontano a oltre 188 miliardi, in crescita di oltre 2 miliardi rispetto al valore di fine 2019.

EMISSIONI Italgas: rinnovato programma Emt

Il cda di Italgas ha approvato ieri il rinnovo del programma Emtn avviato nel 2015, aumentando l'importo massimo dagli attuali 5 miliardi a 6,5 miliardi. Il board ha inoltre autorizzato l'emissione, entro un anno dal rinnovo del programma, di uno o più prestiti obbligazionari destinati a investitori istituzionali.

BANCA SISTEMA Il factoring cresce del 10% nel trimestre

Banca Sistema continua nell'attività di sostegno alle imprese e raggiunge i 2,2 miliardi di euro di crediti acquistati nei primi nove mesi del 2020, tornando a crescere nel factoring: nel terzo trimestre l'incremento è del 10%, rispetto allo stesso periodo del 2019, con un incremento del 4% in termini di volumi anno su anno.

Il 58% delle famiglie è in forte difficoltà

PREVIDENZA

La pandemia ha messo a nudo tutte le fragilità del nostro sistema, in particolare la vulnerabilità dei redditi, giovani e dei residenti nel Sud del paese.

Settima del lockdown le famiglie che dichiaravano di essere in difficoltà ad arrivare a fine mese erano il 46%, da giugno in poi questa quota è salita al 58%. I dati, elaborati da Doxa, sono stati resi noti da Maria Bianca Farina, presidente dell'Ania che insieme a Daniele Franco, presidente Ivass e ad Anna Maria Lusardi hanno aperto i lavori della seconda Giornata dell'Educazione assicurativa, organizzata dal Forum Ania Consumatori, in collaborazione con Ivass, nell'ambito del «Mese dell'educazione finanziaria» promosso dal Com-

tato Nazionale Edafin. «Ci siamo trovati esposti a rischi prima non evidenti o comunque non ben compresi - ha fatto notare anche Franco - Si sono confermati i profili di vulnerabilità del sistema economico di fronte a eventi di tipo catastrofico». La lezione da trarre è che occorre rafforzare sia la prevenzione sia la capacità di gestione delle crisi e l'educazione assicurativa «è cruciale per rendere individui e imprese più consapevoli dei rischi che corrono e degli strumenti che possono attivare per gestirli», ha spiegato Franco. Del resto anche l'indagine Doxa rivela che dispone di conoscenze finanziarie adeguate il 19,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato.

Allianz, così il Covid cambia i sinistri

ASSICURAZIONI

Meno incidenti, certo, ma allo stesso tempo un balzo dei rischi in altre aree fino ad oggi meno rilevanti per i grandi assicuratori. È questa la sintesi del report «Covid-19 - Cambiamento nell'andamento dell'attività assicurativa» di Allianz Global Corporate & Specialty (AGCS). Un'analisi che prova a fare il punto della situazione rispetto all'impatto che la pandemia ha avuto sull'intero settore delle polizze. In proposito le stime vanno, ma secondo i Lloyd's il comparto dovrebbe essere esposto per sinistri legati all'emergenza Coronavirus fino a 150 miliardi di dollari nel 2020. Allianz ha messo a riserva 488 milioni di euro per i sinistri relativi a Covid-19, soprattutto per la cancella-

zione di eventi dal vivo e l'interruzione delle produzioni cinematografiche di film nell'industria dell'entertainment. In particolare, AGCS ha provato a valutare l'impatto sui diversi rami. Così se gli indennizzi per danni alle cose non sono stati influenzati in modo significativo, in un panorama però che ha visto la chiusura di molte attività, nella responsabilità civile le ripercussioni non sono ancora chiare per i tempi dilatati di denuncia. Diversamente l'industria aeronautica ha visto finora pochi sinistri. In prospettiva, però, i cambiamenti imposti dalla pandemia, tra i quali il lavoro da remoto e il ripensamento della catena dei fornitori, potrebbero mutare sensibilmente la frequenza dei sinistri e i costi di eventuali future interruzioni dell'attività.

NASCE SANEDIL, LO STRUMENTO DEDICATO ALLA TUA SALUTE



sanedil
FONDO SANITARIO LAVORATORI EDILI

Sito web: fondosanedil.it
Facebook: @FondoSanedil

Costruire, un verbo che da sempre si fonda sul concetto di azione e che ha inciso in sé la forza stessa di un obiettivo, alto, ma quanto mai concreto: migliorare la realtà che ci circonda.

Noi, questo verbo, lo decliniamo al plurale. Un plurale fatto da lavoratori, aziende e parti sociali, insieme per migliorare il supporto e il diritto alla salute di chi opera giorno dopo giorno nel settore dell'edilizia, erigendo un domani ancora più salido.

Nasce Sanedil, il Fondo Nazionale di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'edilizia.

TORRE SGR Via Sabotini 51, 00187 Roma

OPPORTUNITÀ ITALIA

Avviso di convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti al fondo "Opportunità Italia - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso"

Al sensi dell'articolo 19, comma 1, del Regolamento di gestione del fondo "Opportunità Italia - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" di seguito il "Fondo", i partecipanti sono convocati in assemblea presso la sede legale di Torre SGR S.p.A. (di seguito la "SGR") in Roma, Via Barberis n. 50 alle ore 11.00 del giorno 30 novembre 2020 per deliberare sul seguente ordine di giorno:

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti del Fondo per il biennio 2020 - 2022 e determinazione del relativo compenso;
- 2) Nomina dei membri del Comitato Consultivo per il triennio 2020 - 2022 e determinazione dei relativi compensi;
- 3) Verifica dell'articolo 18, comma 2, del Regolamento di gestione del Fondo e il Comitato Consultivo il composto da cinque membri nominati dall'Assemblea dei Partecipanti tra i soggetti indicati in una lista di almeno dieci candidati proposti dal Consiglio di Amministrazione della SGR, anche tenuto conto delle candidature eventualmente presentate dai Partecipanti che, da solo o congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) delle quote in circolazione; i candidati indicati nella lista proposta dal Consiglio di Amministrazione della SGR devono possedere (i) requisiti di indipendenza previsti per gli amministratori indipendenti del Protocollo di indirizzo per la gestione dei capitali di interesse adottato da Assogestioni, (ii) comprovata competenza in materia immobiliare, finanziaria, fiscale, economica e giuridica del Fondo;
- 4) I Partecipanti interessati a presentare delle candidature per la nomina dei membri del Comitato Consultivo dovranno trasmettere con riferimento a ciascun candidato: (a) i documenti comprovanti i requisiti di indipendenza di cui al precedente punto (b); (b) un dettagliato curriculum vitae da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto (b); (c) fotocopia di un documento di identità; (d) documento attestante di aver preso visione dell'informatica al trattamento dei dati personali secondo il modello allegato all'informatica pubblicata sul sito internet della SGR (www.torresgr.com) nella sezione dedicata al Fondo, sottoscritto dal relativo candidato;
- 5) Si invitano a tal fine gli aventi diritto a presentare le proprie candidature entro le ore 18.00 del giorno 20 ottobre 2020 a mezzo PEC all'indirizzo torresgr@torresgr.com;
- 6) Le candidature ricevute successivamente al termine sopra indicato ovvero prive della documentazione di cui al capoverso precedente non saranno prese in considerazione;
- 7) Successivamente, e comunque entro il giorno 30 ottobre 2020, la lista definitiva dei candidati, unitamente ad una relazione illustrativa sulle proposte consentite in materia poste all'ordine del giorno, saranno messe a disposizione presso la sede della SGR, presso la sede di Roma Italiana nonché pubblicata sul sito internet della SGR (www.torresgr.com) nella sezione dedicata al Fondo;
- 8) I membri del Comitato Consultivo saranno designati dall'Assemblea dei Partecipanti sulla base delle preferenze espresse dai Partecipanti interessati che, a tal fine, hanno il diritto di esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze. Saranno nominati i membri del Comitato Consultivo i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze, in caso di parità di preferenze sarà nominato il candidato più anziano di età;
- 9) L'Assemblea dei Partecipanti non si costituisce ovvero non delibera in ordine alla nomina del Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e dei membri del Comitato Consultivo e al relativo compenso;
- 10) La carica di Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti sarà assunta dal Presidente del Comitato Consultivo il quale resterà in carica per tre anni, fino all'approvazione della relazione di gestione del Fondo relativa all'esercizio 2022;
- 11) Saranno nominati i membri del Comitato Consultivo i candidati indicati in ordine progressivo nella lista proposta dal Consiglio di Amministrazione della SGR; i membri del Comitato Consultivo così individuati resteranno in carica per tre anni, fino all'approvazione della relazione di gestione del Fondo relativa all'esercizio 2022;
- 12) Il compenso annuale da riconoscere, rispettivamente, ai membri del Comitato Consultivo e al Presidente dell'Assemblea sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della SGR entro i limiti indicati al paragrafo 18.11.1), allegato (i) del regolamento di gestione e pubblicato sul sito internet della SGR (www.torresgr.com) nella sezione dedicata al Fondo;

Diritto di intervento
Il diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei Partecipanti coloro i quali risultino titolari di quote del Fondo da almeno due anni antecedenti alla data fissata per l'assemblea.
Modalità di esercizio del diritto di voto
I Partecipanti hanno facoltà di farsi rappresentare nell'Assemblea dei Partecipanti, giusta delega, anche da terzi. La delega può essere conferita solo per la singola assemblea dell'Assemblea dei Partecipanti, non può essere rilasciata in bianco ed è sempre responsabile con atto da comunicare al rappresentante almeno il giorno antecedente a quello previsto per l'assemblea. I Partecipanti non possono delegare la SGR, i suoi soci, i suoi amministratori, sindaci, direttori generali e dipendenti, nonché le società del gruppo della SGR, amministratori, sindaci, direttori generali e dipendenti di tali soggetti.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito di Torre SGR S.p.A. (www.torresgr.com) nella sezione dedicata al Fondo.

TORRE SGR S.P.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Stella

Plusplus24 Diritto

plusplus24diritto.com